

PARERE COLLEGIO SINDACALE

VERBALE N. 40

DEL 20-07-2017

**~~IPOTESI DI~~ ACCORDO INTEGRATIVO
SULL'UTILIZZO DEI RESIDUI FONDI CONTRATTUALI ANNO 2015
AREA COMPARTO SANITA'**

Tra
L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA
e
LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DELL'AREA DEL
COMPARTO SANITA' E LA RSU AZIENDALE

In data 29 giugno 2017 alle ore 14.30 presso la sede di Pievesestina (Cesena) si sono incontrate l'Azienda USL della Romagna, rappresentata dalla delegazione di parte pubblica, le Organizzazioni Sindacali Area Comparto Sanità e la RSU Aziendale.

Richiamati:

- la Legge Regionale n. 22 del 21.11.2013 di costituzione dell'Azienda USL della Romagna ed in particolare l'obiettivo di predisporre le iniziative utili ai fini di una "...graduale omogeneizzazione delle regole inerenti la gestione giuridica ed economica del personale..." proveniente dalle preesistenti Aziende USL di Rimini, Ravenna, Cesena e Forlì;
- la deliberazione n. 36 del 04.02.2016 "Ricognizione Fondi contrattuali anno 2014 e determinazione consistenza Fondi contrattuali anno 2015 - Area Comparto" con la quale si è provveduto al recepimento della costituzione dei Fondi definitivi dell'Azienda USL della Romagna dell'anno 2015;
- la vigente CC.CC.NN.LL. Area Comparto Sanità in merito alla disciplina sull'utilizzo delle risorse dei Fondi contrattuali e dei residui, da ultimo il C.C.N.L. Area Comparto Sanità del 31.07.2009;
- i precedenti Accordi Integrativi intervenuti nell'impiego delle risorse residue disponibili fino all'anno 2014 ove sottoscritti negli ambiti territoriali;

Accertate, a chiusura dell'anno 2015, le risorse residue complessive dai Fondi contrattuali ex artt. 7, 8 e 9 CCNL 31.07.2009 Area Comparto Sanità, per un importo pari ad euro 2.328.300,00 comprensivo delle risorse, pari ad euro 89.029,60, del fondo incentivi del

personale area comparto Alpi indiretta anno 2015 ambito di Ravenna, nonché delle risorse derivanti dal finanziamento specifico di precedente accordo integrativo del territorio di Ravenna del 4.12.2015, per un importo pari ad euro 149.300,00.

Precisato che l'attuale contesto organizzativo, derivante dalla fusione delle ex AUSL di Rimini, Ravenna, Cesena e Forlì, in fase di revisione, presenta caratteristiche di grande complessità ed è connotato da peculiarità derivanti dalla diversa "storia" contrattuale integrativa. In questa nuova fase di contrattazione integrativa aziendale - già avviata con la sottoscrizione il 18 maggio 2016 del verbale di esame congiunto area comparto in merito al regolamento aziendale orario di lavoro nonché con gli accordi integrativi Area Comparto del 30 settembre 2016 in merito alla produttività collettiva e alla valorizzazione del personale attraverso la progressione economica orizzontale nonché con la sottoscrizione il 6 marzo 2017 dell'accordo integrativo in merito al regolamento sperimentale aziendale sul riconoscimento delle indennità - si conferma il perseguimento di un'ottica trasversale rispetto all'intera Azienda USL della Romagna, che conduca verso una progressiva ed ulteriore omogeneizzazione retributiva dei professionisti a parità di condizioni lavorative.

Considerata pertanto l'opportunità di avviare il percorso di armonizzazione nell'utilizzo delle risorse residue attraverso un sistema premiante di incentivazione aggiuntiva, al fine di riconoscere al personale del ruolo sanitario, amministrativo e tecnico del comparto competenze, impegno, responsabilità aggiuntive e complementari rispetto all'attività ordinaria e meritevoli di riconoscimento attraverso un premio economico, graduato anche in relazione alla valenza strategica che tale contributo rappresenta per l'organizzazione.

Dato atto dell'avvenuto confronto di contrattazione integrativa conclusosi con la sottoscrizione della presente ipotesi di accordo,

SI CONCORDA QUANTO SEGUE:

- di destinare euro ~~532.000,00~~ ^{554.000,00} al finanziamento delle funzioni di particolare rilievo organizzativo specificatamente indicate nel prospetto di cui all' All. n. 1 parte integrante del presente accordo;

[Area con firme e iniziali]

PM
PN
2
PS
32
k

A dette figure individuate dalla Direzione Infermieristica e Tecnica Aziendale è riconosciuta una remunerazione per lo specifico e qualificato apporto professionale in relazione all'impatto positivo, in termini di efficacia ed efficienza, in specifiche aree dell'organizzazione;

L'erogazione della quota aggiuntiva avverrà a consuntivo, previa verifica e validazione da parte dell'Organismo Aziendale di Supporto sull'effettivo svolgimento del ruolo e degli obiettivi ad esso correlati come risultanti da specifica rendicontazione a cura della Direzione Infermieristica e Tecnica Aziendale;

- di destinare complessivamente la somma di euro ^{1.374.300,00} ~~1.796.300,00~~ come di seguito specificato:

- euro ^{1.374.300,00} ~~1.396.300,00~~ al finanziamento dei progetti aziendali del personale del ruolo sanitario e tecnico afferente alla Direzione Infermieristica e Tecnica Aziendale;
- euro 400.000,00 al finanziamento dei progetti aziendali del personale del ruolo amministrativo e tecnico.

Detti Progetti aziendali saranno realizzati nell'anno 2017, eventualmente iniziati nel 2016 e completati nel 2017, come specificatamente indicato nel prospetto di cui all'All. n. 1 parte integrante del presente accordo.

I progetti aziendali riguardano in particolar modo temi collegati alle riorganizzazioni e/o implementazioni di nuovi modelli organizzativi, anche finalizzati all'omogeneizzazione a livello aziendale, di carattere sperimentale ed innovativo e sono aggiuntivi rispetto all'attività ordinaria nonché, con riguardo ai ruoli amministrativi e tecnici, anche le funzioni di particolare rilievo tecnico e organizzativo agite nell'ambito dell'organizzazione del servizio di afferenza.

Possono partecipare, su base volontaria ai progetti aziendali sia i dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato che a tempo determinato del ruolo sanitario, amministrativo e tecnico, in relazione all'effettivo apporto nella realizzazione del progetto.

Per quanto riguarda il personale a tempo determinato lo stesso potrà partecipare alla progettazione se sono già maturate le condizioni necessarie per la corresponsione della produttività collettiva di cui all'Accordo integrativo sottoscritto tra le parti il 30.09.2016.

Per quanto riguarda i criteri di attribuzione delle diverse quote progetto si rinvia al prospetto di cui all'allegato n. 2 parte integrante del presente accordo integrativo.

Gli operatori coinvolti nelle incentivazioni svolte in orario istituzionale come previsto dalla vigente legislazione normativa, contrattuale e regionale, ove coinvolti anche nella progettualità di cui al presente accordo, liquidabili nello stesso anno, saranno beneficiari della sola quota economica più favorevole.

Qualora il dipendente partecipi a più progetti, potrà percepire una sola quota incentivante, quella più favorevole.

La partecipazione al progetto dovrà prevedere l'assenza di debito orario al 31.12.2017.

I progetti, riguardanti le tematiche di cui all'allegato 1, sono preventivamente proposti, a tutti i componenti le équipes che abbiano attinenza alla progettazione con criteri specifici di inclusione ovvero motivazione nel caso di esclusione, dalla Direzione Infermieristica e Tecnica Aziendale e dalla Direzione Amministrativa in accordo con i rispettivi Direttori della D.I.T./Direttori di U.O., su format unico aziendale, per la prevista verifica ed approvazione:

- alla Direzione Infermieristica e Tecnica Aziendale per il personale afferente al comparto sanitario e tecnico-sanitario, compresi gli OSS e tecnici della prevenzione.
- alla Direzione Amministrativa Aziendale per il personale del ruolo amministrativo e tecnico.

I progetti saranno remunerati previa verifica e validazione da parte dell'Organismo Aziendale di Supporto sull'attività effettivamente svolta ed i risultati raggiunti, come risultanti da specifica rendicontazione a cura del Responsabile di Progetto, validata dal Direttore Direzione Infermieristica e Tecnica Aziendale ovvero dalla Direzione Amministrativa Aziendale.

Le quote del personale part time saranno riproporzionate.

Le parti, consapevoli che l'attuale accordo ha validità rispetto alla sola destinazione delle risorse residue 2015, ritengono utile evidenziare dei percorsi di valorizzazione professionale delle risorse umane che non potranno prescindere dalla disponibilità effettiva delle risorse economiche e del quadro normativo /contrattuale di riferimento.

In particolare si impegnano:

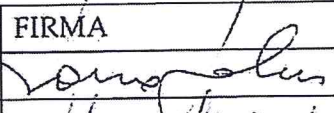
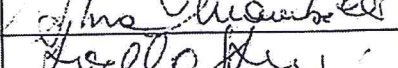
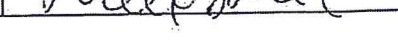
- nella prosecuzione della discussione in merito all'utilizzo delle risorse decentrate in relazione alle funzioni di particolare rilievo organizzativo aventi carattere di continuità e stabilità;
- nel successivo confronto in merito all'utilizzo dei residui 2016 a valorizzare alcune specificità di particolare rilievo che nel frattempo abbiano acquisito le caratteristiche di valenza strategica (p.e. la funzione di triage all'interno dei P.S.);
- ad individuare le modalità affinché le quote economiche di cui all'allegato 1 punto g del presente accordo destinate al personale con funzioni di coordinamento attualmente collocato in cat. D, siano riconosciute fino al superamento della collocazione attuale.

Resta inteso che la spesa complessiva per le destinazioni sopra concordate non potrà in ogni caso superare l'importo complessivo dei residui accertati sui fondi contrattuali e indicati in premessa.

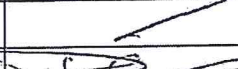
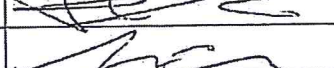
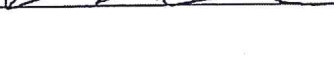
L'applicabilità del presente Accordo è in ogni caso subordinata all'espressione di parere favorevole da parte del Collegio Sindacale.



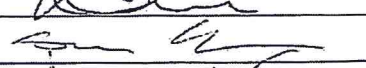

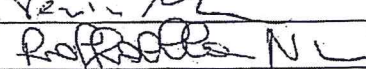
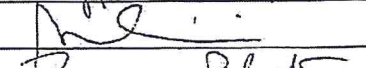
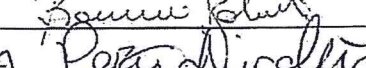
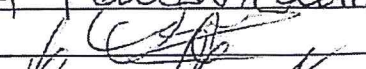
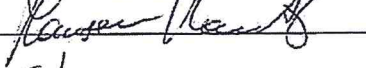
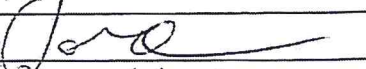
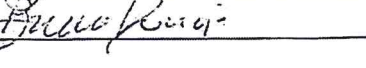



Pievesestina, 29 giugno 2017

Per la delegazione di parte pubblica

| RUOLO | NOME E COGNOME | FIRMA |
|--------------------------|-----------------|--|
| Direttore Amministrativo | Franco Tolcin |  |
| DIREZ. INF. e TECNICA | SILVIA MAMBELLI |  |
| DIR. UO GERU | LORENA STERNINI |  |

Per le Rappresentanze Sindacali Area Comparto

| SIGLA | NOME E COGNOME | FIRMA |
|-----------------|----------------|--|
| FALS | |  |
| UIL FPL CEST-NA | PAOLO NASZONI |  |
| FP CGIL RIMINI | CARLO LUCCHINI |  |

| | | |
|-----------------|---------------------|--|
| RSU AZENDACZ | PEPICI RICARDO |  |
| FP/CGIL | Claudio Longhi |  |
| FP/CGIL | VACCARIA FRANCESCO |  |
| FP/CGIL | SCIOGA GRAZIANO |  |
| FP CGIL | ROBERTO SIDERU |  |
| NURSING ROMAGNA | VERINI MASSIMO |  |
| FP CGIL | RAFFAELA NERI |  |
| UIL FPL RAVENNA | PAOLO PALMARINI |  |
| CISL FP ROMAGNA | BARONETTI ROBERTO |  |
| UIL FPL RIMINI | PERNO NICOLETTA |  |
| FSI | CANTORI SILVIO |  |
| UIL FPL FORLÌ | MASSIMO KOUTA |  |
| RSU | CALIOPELLI SANDRORE |  |
| RSU | LOMATTI BRUNO |  |
| | | |

PROGETTI FINANZIATI - AREA COMPARTO - ANNO 2016-2017

| PROGETTI FINANZIARI - AREA ECONOMICA | | Progetti | | U.U.O.O. / Servizi coinvolte | |
|--------------------------------------|--|-----------|---|---|--|
| N° | Descrizione | Aziendale | Area medica | Medicina, Geriatria, Longevità, Post-acute, Neurologia, Gastroenterologia | |
| 1 | Sviluppo e implementazione dello riorganizzazione dell'assistenza | AZIENDALE | AREA MEDICA | | |
| 2 | Valorizzazione della disponibilità alle coperture di aziende improvvisate | AZIENDALE | AREA CHIRURGICA E ORTOPEDICA | | |
| 3 | Implementazione software gestione risorse umane, informatizzazione della turisticità, applicazione regolamento indennità e orario di lavoro, implementazione applicativi (lavorando, magafino) | AZIENDALE | TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE DEL COMPARTO | | DIVERSE UU.OO. |
| 4 | Implementazione documentazione sanitaria informatizzata | AZIENDALE | COORDINATORI DI UU.OO. / SERVIZI OSS/O con gestione diretta delle risorse umane | | DIVERSE UU.OO. |
| 5 | Reti professionali | AZIENDALE | INFERMIERI, LOGOPEDISTI, AUDIOMETRISTI | | DIVERSE UU.OO. |
| 6 | Gestione integrata delle competenze per prestazioni urgenti negli ambulatori territoriali | AZIENDALE | NUOVO CARE | | DIVERSE UU.OO. |
| 7 | Implementazione Team Nutrizionale | AZIENDALE | RISCHIO INFETTIVO | | DIVERSE UU.OO. |
| | | AZIENDALE | AMMINISTRATORI DI SISTEMA RES/PACS | | RADIOLOGIA |
| | | AZIENDALE | TSLO | | DIVERSE UU.OO. |
| | | AZIENDALE | DIETISTE, INFERMIERI | | SERVIZIO DIETETICO AREA MEDICA, CHIRURGICA |
| | | AZIENDALE | ANALISI ORGANIZZATIVA BLOCCO OPERATORIO POLISPECIALISTICO ED IMPLEMENTAZIONE AZIONI DI MIGLIORAMENTO | | BLOCCO OPERATORIO POLISPECIALISTICO |
| | | AZIENDALE | REVISIONE MODELLO ORGANIZZATIVO PER LA GESTIONE DELL'ECN URGENZA | | UU.OO. OSTETRICIA GINECOLOGIA |
| | | AZIENDALE | PROGETTO VIVA EDUCAZIONE SANITARIA | | VARIE UU.OO. |
| | | AZIENDALE | MIGLIORAMENTO PERCORSI ASSISTENZIALI PER L'INSERIMENTO NELLA RETE DEI SERVIZI OSP- TERRITORIO UTENTI/FAMIGLIA | | UOVA S.S. OFICINA, OFICINA |
| | | AZIENDALE | REVISIONE MODELLO ORGANIZZATIVO OSPICE | | HOSPICE |
| | | AZIENDALE | RIORGANIZZAZIONE E CHIUSURA STRUTTURA VIA DORISE | | DSM |
| | | AZIENDALE | INTEGRAZIONE CSM SPDC | | DSM |
| | | AZIENDALE | CENTRALE OPERATIVA 118 PROGETTO RIORGANIZZAZIONE E DEFAULT 2017 | | CENTRALE OPERATIVA 118 |
| | | AZIENDALE | INTEGRAZIONE DI COMPETENZE DEL LIR E TRASFUSIONALE, MANIPOLAZIONE, LUGO | | LIR, TRASFUSIONALE |
| | | AZIENDALE | ORGANICO INTEGRATIVO CENTRALIZZATO INFERMIERI | | DOT |
| | | AZIENDALE | ORGANICO INTEGRATIVO CENTRALIZZATO OSS | | DOT |
| | | AZIENDALE | GESTIONE DOMICILIARE PAZIENTI (ELIMINAZIONE) | | ADI-RIVINI RICEZIONE |
| | | AZIENDALE | PERSONALE COINVOLTO NELLA PROGETTAZIONE | | BUDGET DI SPESA |
| | | | | | € 1.374.300,00 |

3849
 3174190000
 3849
 3174190000

| AUSL DELLA ROMAGNA: DIREZIONE INFERMIERISTICA E TECNICA AZIENDALE | | | | |
|---|---|--|---|------------------------------|
| PROGETTI FINANZIATI - AREA COMPARTO -ANNO 2016/2017 | | | | |
| N° | Tipologia di Funzione | | | U.U.O.O. / servizi coinvolte |
| 1 | FUNZIONI PARTICOLARI di rilievo organizzativo anno 2016 | A | CASE MANAGER | DIVERSE UU.OO. |
| | | B | BED MANAGER | DIT |
| | | C | ESPERTI WOUND CARE | DIT |
| | | D | ESPERTI RISCHIO INFETTIVO | DIT |
| | | E | PICC TEAM | DIT |
| | | F | SUPPORTO ORGANIZZATIVO | DIVERSE UU.OO. |
| | | G | VALORIZZAZIONE COORDINATORI IN FASCIA D | DIVERSE UU.OO. |
| 2 | FUNZIONI PARTICOLARI di rilievo organizzativo anno 2017 | A | CASE MANAGER | DIVERSE UU.OO. |
| | | B | BED MANAGER | DIT |
| | | C | ESPERTI WOUND CARE | DIT |
| | | D | ESPERTI RISCHIO INFETTIVO | DIT |
| | | E | PICC TEAM | DIT |
| | | F | SUPPORTO ORGANIZZATIVO | DIVERSE UU.OO. |
| | | PERSONALE PRESENTATO NELLA PROGETTAZIONE | | |
| 554 | | | € 554.000,00 | |

RN DR

se

SC

2m

DT PI

ST

g

h

h

flu

Allegato 1

| PROGETTI AREA AMMINISTRATIVA E TECNICA - IPOTESI | U.O. COINVOLTE |
|---|---|
| Attivazione e gestione procedure ARA, revisione anagrafiche aziendali e personalizzazione procedure | Piattaforme, gestione convenzionati e sistemi informatici |
| Revisione dei sistemi di front office, sia ospedalieri che territoriali | Piattaforme + Home care |
| Nuovo sistema CUP aziendale, omogenizzazione anagrafiche, percorsi, modalità operative. | Piattaforme e sistemi informatici |
| Riorganizzazione processi di controllo delle attività assistenziali, percorsi contabili e revisione integrazioni con il servizi sociali | Servizi socio sanitari, Bilancio, Piattaforme, formazione |
| Nuovo sistema informatico del personale (GRU) controlli passaggi dati e revisione procedure assenze presenze | Personale, sistemi informatici, controllo segreteria |
| Nuovo sistema informatico del personale (sistema GRU) controlli passaggi dati e verifica revisione procedure giuridica e di contabilità | Personale, sistemi informatici, controllo |
| Revisione organizzazione analisi dotazioni e gestione procedure selezione assegnazione e qualificazione operatori | Sviluppo e formazione, Personale |
| Attività legate all'adozione del regolamento aziendale archivi e valutazione scarti e lavori di unificazione | Affari generali e tutte le UO amministrative e staff |
| Ricostruzione assegnazione, gestione passaggi e stato pratiche contenzioso (vari livelli) intera azienda | Affari generali, assicurazioni, personale, committenza |
| Revisione procedure di protocollazione Informatica, attivazione e gestione flussi specifici delle diverse strutture | Tutte UO |
| Passaggio a NFS delle diverse strutture e procedure operative propedeutiche all'applicazione del GAC | Tutte UO |
| Riorganizzazione attività e gestione a passaggio a NFS dei magazzini di Rimini, Forlì, Ravenna e progetti informativi ospedalieri | Programmazione e logistica, amministrativi farmacie, bilancio, Piattaforme, parte farmaceutica conto deposito e trasporto |
| Attività di controllo economico e gestionale degli elenchi cespiti ed immobiliare | Inventario, servizi tecnici e programmazione e bilancio |
| Percorsi di ottimizzazione delle procedure gara RUP in vigore di modifica della normativa | Acquisti e UO con acquisti e altre con acquisti |
| Riorganizzazione delle attività di manutenzione omogenizzazione delle procedure e sperimentazioni | Servizi tecnici |
| Partecipazione a progetto gare accentrate con Intecenter | UO acquisti |
| Sviluppo del mercato elettronico nelle diverse strutture delegate e piattaforma sopra soglia | Acquisti e UO con acquisti |
| Revisione percorsi controlli manutenzioni e gestione delle tecnologie in visione | Servizi tecnici |
| Gestione operativa mobilità e di trasferimento sedi | Tutte UO |
| Partecipazione a percorsi di valutazione del personale e degli obiettivi | tutte UO |
| Partecipazione alla formalizzazione dei documenti per i processi di certificazione del bilancio | tutte UO |
| PERSONALE COINVOLTO NELLA PROGETTAZIONE (IPOTESI) | BUDGET DI SPESA COMPLESSIVO |
| NR. 704 | euro 400.000 |








All. 2

CRITERI ATTRIBUZIONE QUOTE PROGETTI

| | | |
|-------------------------------------|----------|--|
| AMMINISTRATIVI E TECNICI | | |
| QUOTA 1 | 1.000,00 | responsabilità di riferimento per il coordinamento nell'elaborazione e nell'implementazione del progetto o per ruoli specialistici |
| QUOTA 2 | 500,00 | responsabilità di conduzione sottogruppi di elaborazione/implementazione del progetto |
| QUOTA 3 | 300,00 | ruolo operativo nella realizzazione del progetto, con carattere innovativo e di riorganizzazione del lavoro |

| | | |
|---|----------|---|
| PERSONALE AFFERENTE ALLA DIREZIONE INFERMIERISTICA E TECNICA | | |
| QUOTA 1 | 1.000,00 | funzioni di particolare competenza avanzata con assunzioni di responsabilità/flessibilità organizzativo gestionale per aree di competenza |
| QUOTA 2 | 800,00 | conduzione di gruppi di implementazione innovazione tecnologica operativa (GRU) |
| QUOTA 3 | 600,00 | flessibilità organizzativa gestionale per area di competenza ruolo tecnico |
| QUOTA 4 | 500,00 | coinvolgimento nello sviluppo di modelli organizzativi innovativi |
| QUOTA 5 | 300,00 | ruolo operativo nella realizzazione del progetto, con carattere innovativo e di riorganizzazione del lavoro |

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

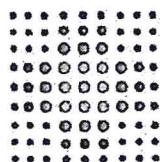
NOTA A VERBALE

LA SCRIVENTE O.S. NURSING ROMAGNA
PER SOTTOSCRIVENDO ~~IL~~ ^{IL} ~~VERBALE DI ESAME~~ ^{ACCORDO INTEGRATIVO}
~~CONGIUNTO~~ DEL 29/06/2017 AUSPICA
COME RAPPRESENTATO AL TAVOLO TRATTANTE
CHE A BREVE VENGA CONSIDERATA
L'OPPORTUNITA' DI VALORIZZARE IN
FORMA STABILE LA PROFESSIONALITA'
DEGLI INFERMIERI S.E.T. 118 COME
DA PROGETTO PRECEDENTEMENTE
PRESENTATO
TREVESSTINA (CESENA) 23/06/2017)

PERINI MASSIMO

Perini

NURSING ROMAGNA



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

| RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA |
|---|
| IN MERITO ALL'IPOTESI DI ACCORDO INTEGRATIVO SULL'UTILIZZO DEI RESIDUI FONDI CONTRATTUALI ANNO 2015 AREA COMPARTO |
| (ai sensi dell'Art. 40, comma 3-sexties, DLgs n.165 del 2001 e della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19/07/2012) |

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

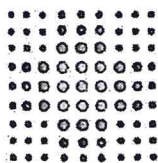
Modulo 1 - Scheda 1.1

*Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del Regolamento ed autodichiarazione relative agli
adempimenti della legge*

| | |
|--|--|
| Data di sottoscrizione | 29 Giugno 2017 |
| Periodo temporale di vigenza | 2016-2017 |
| Composizione della delegazione trattante | Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti) <ul style="list-style-type: none">- Direttore Amministrativo- Direttore U.O. Gestione Economica Risorse Umane- Direttore Direzione Infermieristica e Tecnica Aziendale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): <ul style="list-style-type: none">- CGIL- CISL- UIL- FIALS- FSI- NURSIND- NURSING UP Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): <ul style="list-style-type: none">- CGIL- CISL- UIL- NURSIND- FSI- RSU Aziendale |
| Soggetti destinatari | Personale dell'area Comparto dell'AUSL Romagna. |
| Materie trattate dall'accordo integrativo (descrizione sintetica) | Modalità di impiego delle risorse residue disponibili 2015 fondi contrattuali area comparto |

| | |
|---|--|
| Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di | È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno: Con verbale n. <u>10</u> del <u>20.07-2017</u> il Collegio Sindacale esprime parere favorevole sulla relazione illustrativa sia sulla relazione tecnico-finanziaria in ordine alla compatibilità economico-finanziaria di cui all'art. 40-bis, c.1 del D.Lgs. 165/01 |
|---|--|

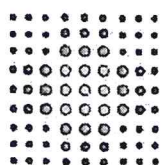
| | | |
|--|--|--|
| Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione | controllo interno alla Relazione illustrativa | <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli:</p> |
| | Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria | <p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 e ss.mm.ii.</p> <p>E' stato pubblicato sul sito aziendale il Piano delle Performance 2016-2018.</p> <p>La strutturazione interna e le relazioni ed integrazioni con il sistema di programmazione e rendicontazione aziendale del Piano sono stati definiti dall'Organismo Indipendente di Valutazione tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Deliberazione n. 1/2014 "Prime indicazioni metodologiche ed operative alle Aziende e agli OAS"; - Deliberazione n. 2/2015 "Linee guida ed indirizzi operativi per Aziende e OAS"; - Deliberazione n. 3/2016 "Aggiornamento delle linee guida sul ciclo della Performance". - Deliberazione n. 4/2016 "Prevenzione Corruzione e Trasparenza: Prime indicazioni, ai sensi del D.lgs. 97/2016 e del PNA 2016, agli OAS e ai RPCT aziendali"; - Deliberazione n. 5/2017 "Sistema di valutazione integrata del personale: linee guida e di indirizzo per lo sviluppo dei processi aziendali". |



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

| | | |
|--|--|--|
| | | <p>E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11 comma 2 del D.Lgs. n. 150/2009: l'intero articolo è stato abrogato per effetto dell'introduzione dell'art. 53 comma 1 lett. i) del D.Lgs. n. 33/2013.</p> <p>La L. n. 190/2012 in materia di anticorruzione e il successivo D.Lgs. n. 33/2013 di riordino della disciplina in materia di trasparenza della azione amministrativa avevano previsto Il Programma triennale per la trasparenza e integrità unitamente al Piano Anticorruzione di cui il primo costituiva specifica sezione. Il D.Lgs. n. 97/2016 di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (correttivo della L. n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) ha soppresso l'esplicito riferimento al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sostituendolo con una "apposita Sezione" che deve essere contenuta all'interno del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione diventando parte integrante di quest'ultimo.</p> <p>Per effetto dell'entrata in vigore della Legge Regionale n. 22 del 21.11.2013, di costituzione dell'Azienda USL della Romagna, il Programma ed il Piano sopra richiamati sono stati approvati dopo apposita informativa a tutti i soggetti istituzionali coinvolti secondo la previsione normativa con deliberazione n. 56 del 18.2.2014.</p> <p>Successivamente, ad integrazione della deliberazione n. 56 appena richiamata, sono intervenute:</p> <ul style="list-style-type: none">- la deliberazione n. 13 del 30.01.2015 che ha approvato il Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza ed integrità 2014-2016;- la deliberazione n. 22 del 29.01.2016 che ha approvato il Piano 2016-2018. <p>Da ultimo, a seguito delle modifiche introdotte al D.Lgs. n. 33/2013 dal D.Lgs. n. 97/2016 è stata adottata:</p> <ul style="list-style-type: none">- la deliberazione n. 24 del 31.01.2017 che ha approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il triennio 2017-2019 comprensivo dell'apposita sezione concernente l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente. <p>I documenti sopra richiamati sono pubblicati sul sito web aziendale.</p> |
|--|--|--|



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

| | | |
|--|--|---|
| | | <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 e ss.mm. :</p> <p>L'intero articolo è stato abrogato per effetto dell'introduzione dell'art. 53 comma 1 lett. i) del D.Lgs n. 33/2013.</p> <p>Nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 150/2009 così come modificato dal D.Lgs. n. 33/2013 e successivo D.Lgs. n. 97/2016, l'Azienda provvede all'assolvimento di ciascun obbligo di pubblicazione sul proprio sito web in apposita sezione "Amministrazione trasparente" in merito ai dati richiesti, nonché all'aggiornamento dei medesimi.</p> <p>Più precisamente, rispetto agli adempimenti connessi alla presente relazione, l'Azienda Usl della Romagna provvede tra l'altro alla pubblicazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione Personale del sito istituzionale, alla pubblicazione:<ul style="list-style-type: none">▪ dei curricula dei dirigenti, delle posizioni organizzative e di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico-amministrativo;▪ delle retribuzioni dei dirigenti e di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico-amministrativo con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato;▪ tassi di assenza;▪ degli accordi integrativi sottoscritti dopo il 20 aprile 2013 ai sensi del DLgs 33/2013;▪ nella sottosezione Bilanci, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, del Bilancio di Missione. |
| | | <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.</p> <p>Per quanto riguarda la validazione della relazione della performance ad opera dell'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 150/2009 e ss.mm., l'Azienda USL della Romagna nell'anno 2016 ha provveduto alla verifica ed alla valutazione relativa al raggiungimento degli obiettivi assegnati al personale, operata dall'Organismo Aziendale di Supporto alla Valutazione aziendale, attraverso un progetto di raffronto fra risultati attesi e risultati ottenuti definiti per ogni obiettivo.</p> <p>Con Deliberazione del Direttore Generale n.288 del 29/06/2017 è stata adottata la Relazione sulla Performance – Anno 2016</p> |

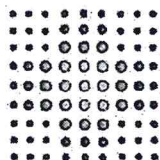
Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del Regolamento

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi- altre informazioni utili)

1. Quadro normativo, negoziale e direttive regionali di riferimento

L'ipotesi di accordo integrativo oggetto della presente relazione è stata predisposta nel rispetto della vigente legislazione di riferimento di seguito richiamata:



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

1. L'art. 40 e segg. del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii., con particolare riferimento ai principi in materia di efficienza e produttività del lavoro pubblico, ed utilizzo della contrattazione integrativa quale strumento per la concreta valorizzazione dell'impegno dei professionisti.
2. L'art. 7 comma 5 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii che vieta alle Amministrazioni di erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano a prestazioni effettivamente rese, con ciò legittimando, in deroga alla previsione dei CC.CC.NN.LL. del SSN, la destinazione dei residui al Fondo di Produttività dell'anno successivo.
3. la vigente CC.CC.NN.LL. Area Comparto Sanità in merito alla disciplina dell'istituto della produttività collettiva e all'utilizzo delle risorse dei Fondi contrattuali e delle risorse residue disponibili, più precisamente:
 - l'art. 47 C.C.N.L. Area Comparto 1.9.1995 che disciplina l'istituto della produttività collettiva;
 - l'art. 8 C.C.N.L. Area Comparto del 31.07.2009 - biennio economico 2008-2009 che, da ultimo, disciplina la costituzione del fondo per la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali.
4. la Legge Regionale n. 22 del 21.11.2013 di costituzione dell'Azienda USL della Romagna, in particolare per quel che riguarda l'obiettivo di predisporre le iniziative utili ai fini di una "....graduale omogeneizzazione delle regole inerenti la gestione giuridica ed economica del personale..." proveniente dalle preesistenti Aziende USL di Rimini, Ravenna, Cesena e Forlì.

Si richiamano inoltre:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 36 del 04.02.2016 ad oggetto la "Ricognizione fondi contrattuali anno 2014 e determinazione consistenza fondi contrattuali anno 2015- Area Comparto";
- Circolari del MEF n. 16/2012 e n. 17/2015, nelle parti in cui si prevede la possibilità di utilizzo delle risorse residue disponibili dei Fondi negli anni successivi a quello in cui gli stessi si sono generati.

2. Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse dei Fondi

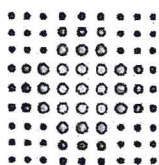
In questa fase di contrattazione integrativa aziendale, volta alla realizzazione dell'obiettivo assegnato dalla Legge di costituzione dell'Azienda USL della Romagna di graduale omogeneizzazione della gestione, in questo caso economica, del personale, già avviata con la sottoscrizione:

- il 18 maggio 2016 del verbale di esame congiunto area comparto in merito al regolamento aziendale orario di lavoro;
- il 30 settembre 2016 degli accordi integrativi Area Comparto in merito alla Produttività Collettiva e alla valorizzazione del personale attraverso la Progressione Economica Orizzontale;
- il 6 marzo 2017 dell'accordo integrativo in merito al riconoscimento delle indennità nonché dell'accordo sulla valorizzazione del personale Autista di Ambulanza afferente i servizi dell'Emergenza-Urgenza;

si conferma l'orientamento ad una finalizzazione delle risorse di tipo aziendale, coerentemente all'obiettivo di perseguire una progressiva omogeneizzazione retributiva dei professionisti.

Accertate pertanto le risorse residue complessive dai Fondi contrattuali ex artt. 7, 8 e 9 CCNL 31.07.2009 Area Comparto Sanità per un importo pari ad euro 2.328.300,00 al netto del finanziamento accordo integrativo, già certificato dal Collegio Sindacale con verbale n. 4 del 23.3.2017, in merito alla valorizzazione della figura dell'autista di ambulanza sopra richiamato che coopera al soccorso in emergenza-urgenza, anche al fine di sottolineare l'evoluzione di tale ruolo, ottenuta anche attraverso la formazione professionale specifica nonché la forte integrazione a supporto dell'equipe responsabile della prestazione sanitaria che opera in situazioni di emergenza-urgenza, la presente ipotesi di accordo ha stabilito la seguente finalizzazione:

- Remunerazione di funzioni di particolare rilievo organizzativo nell'ambito della Direzione Infermieristica e Tecnica Aziendale (v. All.1 ipotesi di accordo) per lo specifico e qualificato apporto professionale in relazione all'impatto positivo, in termini di efficacia ed efficienza, in specifiche aree dell'organizzazione. L'erogazione della quota aggiuntiva avverrà a consuntivo, previa verifica e



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

validazione da parte dell'Organismo Aziendale di Supporto sull'effettivo svolgimento del ruolo e degli obiettivi ad esso correlati come risultanti da specifica rendicontazione a cura della Direzione Infermieristica e Tecnica Aziendale

- Finanziamento di progetti aziendali relativi, in particolar modo, i temi collegati alle riorganizzazioni e/o implementazioni di nuovi modelli organizzativi, anche finalizzati all'omogeneizzazione a livello aziendale, di carattere sperimentale ed innovativo e aggiuntivi rispetto all'attività ordinaria nonché, con riguardo ai ruoli amministrativi e tecnici, anche le funzioni di particolare rilievo tecnico e organizzativo agite nell'ambito dell'organizzazione del servizio di afferenza. I progetti saranno remunerati previa verifica e validazione da parte dell'Organismo Aziendale di Supporto sull'attività effettivamente svolta ed i risultati raggiunti, come risultanti da specifica rendicontazione a cura del Responsabile di Progetto, validata dal Direttore Direzione Infermieristica e Tecnica Aziendale ovvero dalla Direzione Amministrativa Aziendale.

I Progetti aziendali saranno realizzati nell'anno 2017, eventualmente iniziati nel 2016 e completati nel 2017, come specificatamente indicato nel prospetto di cui all'All. n. 1 parte integrante dell'ipotesi di accordo oggetto della presente relazione.

Le quote economiche di remunerazione della progettazione sono diversificate e nella loro definizione devono tenere conto dei criteri individuati nell'All.n.2, parte integrante dell'ipotesi di accordo oggetto della presente relazione. Per quanto riguarda le ulteriori specificazioni in merito si rinvia all'ipotesi di accordo oggetto della presente relazione.

Sono fatte salve eventuali modifiche dovute a sopravvenuti interventi legislativi normativi e/contrattuali, qualora diversi o incompatibili con la presente ipotesi di accordo integrativo.

3. Effetti abrogativi impliciti

Nulla da segnalare

4. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione per la performance individuale e organizzativa

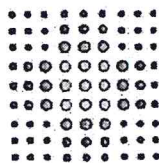
Preso atto di quanto disposto dal DLgs 141 del 01/08/2011 e ss.mm.ii. che, all'art.6 (Norme transitorie), collega l'applicazione degli artt.19, commi 2 e 3, (graduazione delle fasce di merito per i differenti livelli di performance) e 31, comma 2, (applicazione delle fasce di merito anche al Servizio Sanitario Nazionale) del citato D.Lgs. 150/2009 e s.m.i., alla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009, per l'anno 2017, come per gli anni passati, l'Azienda ha predisposto il Piano delle Azioni contenuto nelle Linee Guida al Budget 2017 ed ha assegnato gli obiettivi di budget in sede di negoziazione con le strutture interessate. Ai fini della corresponsione delle quote di Produttività Collettiva spettanti, il personale del comparto sarà sottoposto a consuntiva valutazione del raggiungimento obiettivi da parte dell'OAS, in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati alle UU.OO. /Uffici di Staff.

5. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa-progressioni orizzontali, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 150/2009 nonché della vigente CC.NN.LL.

/

6. Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

L'ipotesi di accordo integrativo oggetto della presente relazione, risponde alle finalità della contrattazione integrativa previste dalla vigente legislazione, di garanzia di adeguati livelli di efficienza e produttività servizi pubblici quale strumento per la valorizzazione dell'impegno dei professionisti anche attraverso concrete forme di incentivazione, quale quella delineata dalla presente ipotesi di accordo.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

7. Altre informazioni

L'ipotesi di accordo integrativo oggetto della presente relazione è stata sottoscritta anche dalla RSU Aziendale.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

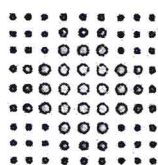
Le risorse di cui si dispone nella presente ipotesi di accordo sono parte della complessiva disponibilità dei residui dei Fondi del Comparto dell'Azienda USL della Romagna dell'anno 2015, di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 36 del 4.2.2016 ad oggetto: "Ricognizione fondi contrattuali 2014 e determinazione consistenza Fondi Contrattuali anno 2015- area Comparto".

I fondi dell'anno 2015, di cui alla deliberazione sopra richiamata, sono stati determinati in applicazione delle disposizioni normative vigenti, in particolare del comma 456, dell'art. 1, della L. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e della Circolare MEF n. 20 del 8.5.2015.

Gli schemi che seguono mostrano la costituzione del Fondo art. 7, 8 e 9 C.C.N.L. 31.7.2009, secondo gli schemi attualmente utilizzati nel Conto Annuale.

COSTITUZIONE FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

| DESCRIZIONE | IMPORTI |
|---|-------------------|
| Fondo fasce, pos. org., ex ind. qualif. e ind. prof.le spec. | |
| <i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i> | |
| IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 9 C. 1 CCNL 08-09) | 29.609.369 |
| INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 11 C. 1) | 115.163 |
| INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 9 C. 2) | 644.112 |
| INCR. RID. STABILE DOT. ORG (ART.31 C.2 L.A CCNL 02-05) | |
| DA F.DO COND LAV RAZ. STAB. SERVIZI(ART31 C2 L B CCNL 02-05) | 320.000 |
| RIA PERS. CESS. RAGIONE D'ANNO (ART3 C3 L.A P.3 CCNL 00-01) | 1.831.319 |
| INCR. DOT. ORG. O NUOVI SERV. (ART 39 C8-F FASCE-CCNL 98-01) | 1.483.765 |
| RISORSE REGIONALI NON CONSOLIDATE | 959.719 |
| ALTRE RISORSE FONDO FASCE / PARTE FISSA | 1.820.556 |
| DECURTAZIONE PERMANENTE EX ART. 1, C. 456, L. 147/2013 | -1.013.076 |
| ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA | -1.159.064 |
| Totale Fondo Fasce | 34.611.863 |



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

| | | |
|--|--|-------------------|
| Fondo prod. coll. miglior. serv. e premio qual. prest. ind. <i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i> | | |
| IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 8 C. 1 CCNL 08-09) | | 11.859.291 |
| INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 11 C. 1) | | 41.876 |
| INCR. DOT. ORG. O NUOVI SERV. (ART39 C8 -F PROD- CCNL 98-01) | | 1.672.099 |
| ALTRE RISORSE FONDO PRODUTTIVITÀ / PARTE FISSA | | 721.822 |
| DECURTAZIONE PERMANENTE EX ART. 1, C. 456, L. 147/2013 | | -213.124 |
| ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA | | -341.706 |
| PROGRAMMI CONCORDATI (ART. 30 C. 3 CCNL 02-05) | | 1.978.392 |
| RISORSE REGIONALI NON CONSOLIDATE | | 672.402 |
| Totale Fondo produttività | | 16.391.052 |

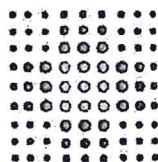
| | | |
|---|--|-------------------|
| Fondo straordinario e particolari condiz. disagio pericolo e danno <i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i> | | |
| IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 7 C. 1 CCNL 08-09) | | 20.047.621 |
| INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 11 C. 1) | | 0 |
| INCR. DOT. ORG O NUOVI SERVIZI (ART.39 CCNL 98-01) | | 1.415.690 |
| RISORSE REGIONALI NON CONSOLIDATE | | 213.097 |
| ALTRE RISORSE FONDO CONDIZIONI DI LAVORO / PARTE FISSA | | 24.445 |
| DECURTAZIONE PERMANENTE EX ART. 1, C. 456, L. 147/2013 | | 263.412 |
| ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA | | 128.789 |
| Totale Fondo condizioni di lavoro | | 21.308.652 |
| TOTALE RISORSE FONDI COMPARTO | | 72.311.567 |

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Al fine della determinazione delle risorse residue dei Fondi 2015, si riporta di seguito l'utilizzo dei medesimi, distintamente per quanto riguarda il Fondo Fasce, Produttività e Condizioni di Lavoro, alla data del 31.05.2017.

| DESCRIZIONE | IMPORTI |
|--|------------|
| Fondo fasce, pos. org., ex ind. qualif. e ind. prof.le spec. <i>Destinazioni storiche non contrattate specificamente dal CI di rif.to</i> | |
| Totale liquidato | 29.436.456 |
| Fondo prod. coll. miglior. serv. e premio qual. prest. ind. <i>Destinazioni non contrattate specificamente dal CI di rif.to</i> | |
| Totale liquidato | 18.841.175 |



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

| | | |
|---|--|-------------------|
| Fondo straordinario e particolari condiz. disagio pericolo e danno <i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i> | | |
| Totale liquidato | | 21.228.944 |
| TOTALE LIQUIDATO SU FONDI COMPARTO 2015 | | 69.506.575 |

Si precisa che, in applicazione della Deliberazione n. 968/2015 ad oggetto "Verifica amministrativo-contabile effettuata nell'anno 2012 presso l'ex Ausl di Forlì: adempimenti conseguenti" una parte delle risorse del Fondo Fasce, pari a € 603.021, è stata resa indisponibile, non concorrendo, conseguentemente, alla determinazione dei residui.

Si richiama l'art. 30, comma 5 del CCNL 19.4.2004, tuttora vigente, il quale recita che *"è confermata la regola che, ove a consuntivo i fondi degli artt. 29 e 31 (Fondo Condizioni di Lavoro e Fondo Fasce) non risultino momentaneamente del tutto utilizzati, le relative risorse sono temporaneamente assegnate al fondo di cui al presente articolo (Fondo Produttività Collettiva) per l'attuazione delle sue finalità. Tali risorse sono riassegnate ai fondi di pertinenza dal gennaio dell'anno successivo e, pertanto, non si storicizzano nel fondo della produttività"*

Si precisa inoltre che alle risorse residue dei Fondi 2015 devono essere aggiunte ulteriori risorse a disposizione per la contrattazione integrativa, che allo stato i vigenti accordi dell'ambito territoriale di Ravenna hanno destinato ad incrementare le risorse del Fondo Produttività:

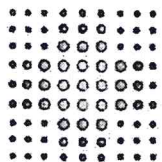
- 1) Fondo Incentivi ALPI Indiretta del personale del Comparto;
- 2) Risorse una tantum destinate in applicazione dell'Accordo integrativo del 4.12.2015 in materia di finanziamento del Fondo Produttività del Comparto per la remunerazione della progettazione area comparto.

In applicazione del dettato contrattuale richiamato i saldi dei Fondi Fasce e Disagio sono stati assegnati al fondo della Produttività Collettiva 2015, il cui ammontare, somma dei residui di tutti i fondi ed al netto delle somme già destinate da precedenti Accordi nonché della decurtazione di cui alla Deliberazione n. 968/2015 sopra richiamata, risulta il seguente:

| | |
|---|---------------------|
| DISPONIBILITA' COMPLESSIVA FONDI 2015 | 72.311.567 |
| SPESA COMPLESSIVA FONDI 2015 | 69.506.575 |
| TOTALE RESIDUI FONDI COMPARTO 2015 | 2.804.992 |
| Somme indisponibili Del. N. 968/2015 | -603.021 |
| Importo già destinato con accordo 6.3.2017 personale Autista Ambulanza | -112.000 |
| TOTALE RESIDUI 2015 CONTRATTATI CON LA PRESENTE IPOTESI DI ACCORDO | 2.089.971 |
| Ulteriori risorse: | |
| 1) Fondo ALPI Indiretta 2015 – ambito Ravenna | 89.029,00 |
| 2) Risorse Accordo integr.vo Ravenna 4.12.2015 | 149.300 |
| TOTALE RISORSE COMPLESSIVAMENTE CONTRATTATE CON LA PRESENTE IPOTESI DI ACCORDO | 2.328.300,00 |

Rispetto alla complessiva consistenza dei residui, pari a € 2.328.300, la presente ipotesi di accordo prevede la destinazione:

- di € 554.000 al riconoscimento al personale con funzioni di particolare rilievo organizzativo, individuate dalla Direzione infermieristica e Tecnica Aziendale, di una remunerazione aggiuntiva dal valore unitario pari a € 1.000, in relazione allo specifico e qualificato apporto professionale in specifiche aree dell'organizzazione;

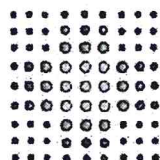


**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

l'erogazione avverrà a consuntivo, previa verifica e validazione da parte dell'OAS sull'effettivo svolgimento del ruolo e degli obiettivi ad esso correlati, come risultanti da specifica rendicontazione a cura della DIT.

- di € 1.774.300 al personale dei ruoli sanitario, amministrativo e tecnico del comparto coinvolto nella progettualità aziendale su temi riguardanti le riorganizzazioni/implementazioni di nuovi modelli organizzativi. Le quote individuali di partecipazione alla progettazione saranno diversificate in relazione al contributo di ciascun partecipante, per importi variabili da 300 a 1.000 €. I progetti saranno remunerati previa verifica e validazione dell'O.A.S. sull'attività effettivamente svolta ed i risultati raggiunti, come risultanti da specifica rendicontazione a cura del Responsabile del progetto, validata dal Direttore DIT ovvero dalla Direzione Amministrativa.



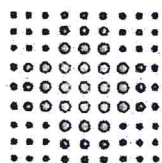
**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

I Fondi dell'anno 2017 sono stati determinati provvisoriamente in misura pari a quelli dell'anno 2016, in ragione del fatto che alcune informazioni necessarie alla quantificazione definitiva dei medesimi, quali quelle relative al personale presente in servizio al 31.12.2017, potranno essere verificate solo a consuntivo.

| Descrizione | Fondi Definitivi 2016 | Fondi Provvisori 2017 |
|---|-----------------------|-----------------------|
| Fondo fasce, pos.org., ex ind. Qualif. e ind. Prof.le spec. | | |
| Importo consolidato al 31.12.2007 (art. 9 c.1 CCNL 08-09) | 29.609.369 | 29.609.369 |
| Incrementi CCNL 06-09 (art. 11, c. 1) | 115.163 | 115.163 |
| Incrementi CCNL 08-09 (art. 9, c. 2) | 644.112 | 644.112 |
| Da fondo cond. Lav. Raz. Stabile servizi (art.31 c.2 CCNL02-05) | 320.000 | 320.000 |
| RIA personale cessato (art. 3 c. 3 CCNL 00-01) | 1.831.319 | 1.831.319 |
| Increment. Dotazione organica o nuovi servizi | 1.483.765 | 1.483.765 |
| Risorse Regionali non consolidate | 959.719 | 959.719 |
| Altre risorse fondo fasce/parte fissa | 1.820.556 | 1.820.556 |
| Dec. Permanente art. 1, c. 456L. 147/2013 | 1.013.076 | 1.013.076 |
| Altre decurtazioni del Fondo / parte fissa | 1.159.064 | 1.159.064 |
| Totale Fondo Fasce | 34.611.863 | 34.611.863 |
| Fondo produttività e premio qual. Prest. Ind. | | |
| Importo consolidato al 31.12.2007 (art. 8 c.1 CCNL 08-09) | 11.859.291 | 11.859.291 |
| Incrementi CCNL 06-09 (art. 11 c. 1) | 41.876 | 41.876 |
| Increment. Dotazione organica o nuovi servizi (art. 39 c.8 CCNL98-01) | 1.672.099 | 1.672.099 |
| Altre risorse Fondo Produttività / parte fissa | 721.822 | 721.822 |
| Dec. Permanente art. 1, c. 456L. 147/2013 | 213.124 | 213.124 |
| Altre decurtazioni del fondo /parte fissa | 341.706 | 341.706 |
| Totale risorse fisse | 13.740.258 | 13.740.258 |
| Programmi concordati (ART. 30 C. 3 CCNL 02-05) | 1.978.392 | 1.978.392 |
| Risorse regionali non consolidate | 672.402 | 672.402 |
| Totale risorse variabili | 2.650.794 | 2.650.794 |
| Totale Fondo Produttività | 16.391.052 | 16.391.052 |
| Fondo straordinario e particolari condiz. disagio pericolo e danno | | |
| <i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i> | | |
| Importo consolidato 31.12.07 (ART. 7 C. 1 CCNL 08-09) | 20.047.621 | 20.047.621 |
| Incrementi CCNL 06-09 (ART. 11 C. 1) | 0 | 0 |
| Incr. dot. Org o nuovi servizi (ART.39 CCNL 98-01) | 1.415.690 | 1.415.690 |
| Risorse regionali non consolidate | 213.097 | 213.097 |
| Altre risorse F. Condizioni di lavoro/ Parte fissa | 24.445 | 24.445 |
| Dec. permanente ex art. 1, C. 456, L. 147/2013 | 263.412 | 263.412 |



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

| | | |
|--|-------------------|-------------------|
| Altre decurtazioni del fondo / parte fissa | 128.789 | 128.789 |
| Totale Fondo condizioni di lavoro | 21.308.652 | 21.308.652 |

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

La verifica dei limiti di spesa del Fondo verrà effettuata con cadenza mensile dall'Ufficio trattamento economico, il quale monitora attraverso la procedura gestionale in uso tutto quanto viene liquidato al personale a titolo di trattamento accessorio finanziato dal Fondo, secondo il criterio della competenza.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Relativamente ai fondi 2016 risulta rispettato il limite imposto dalla consistenza complessiva dei medesimi e risultano altresì rispettati i dettati contrattuali e normativi in materia.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Nel bilancio preventivo 2017 le risorse del fondo costituito per l'anno 2017 troveranno collocazione nelle voci del Conto Economico del Gruppo 13, registrate nei conti delle competenze accessorie unitamente ad altre voci.

U.O. Gestione Risorse Umane
Il Direttore
(Lorella Sternini)